

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00527205
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900527204
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Figura femminile nuda
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palazzo Reale, collezione Italo Griselli
LDCS - Specifiche	piano nobile

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1911
DTSF - A	1912
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento	
--------------------	--

all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Griselli Italo Orlando
AUTA - Dati anagrafici	1880/ 1958
AUTH - Sigla per citazione	00001762

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	59.5
MISL - Larghezza	17
MISP - Profondità	15.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura di piccole dimensioni in bronzo.
DESI - Codifica Iconclass	31A
DESS - Indicazioni sul soggetto	La statua rappresenta una figura femminile in piedi nuda, con le mani che tengono un panno per coprire il basso ventre.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	Griselli

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Accademia dell'Uszero
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Accademia Nazionale dell'Uszero di Arti, Lettere e Scienze - Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
---	--

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134252
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 134253
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Paoli S.
FUR - Funzionario responsabile	Burrese M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Curreli A. M.
AGGF - Funzionario responsabile	Russo S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Le opere dello scultore Griselli entrarono nella diposnibilità dell'Accademia dell'Uszero dopo la morte della vedova dell'artista, nel gennaio del 1960, e dopo un breve contenzioso con la Soprintendenza di Pisa dovuto al fatto che la signora Elena nel suo testamento scrisse che le opere del marito andavano "all'Accademia di belle arti di Pisa" che in realtà in città mancava da circa un cinquantennio. Grazie all'intervento dell'allora segretario dell'Accademia Pisana dell'Arte, che poi divenne Accademia dell'Uszero , e di cui Griselli nel 1953 fu nominato Membro Insigne, fu chiarito l'equivoco. Così all'inizio degli anni sessanta le opere di Griselli passarono all'Accademia dell'Uszero che si impegnò a darle in comodato d'uso al Museo di San Matteo (pertinente alla Soprintendenza) tranne il San Giovanni Battista bronzeo che fu donato all'Opera del Duomo di Pisa per adornare il fonte battesimale del Battistero. All'inizio degli anni duemila le sculture della collezione Griselli furono restaurate e sistemate in un'ala apposita del piano nobile di Palazzo Reale, dove sono tuttora esposte, mentre del nucleo di dipinti e disegni solo una parte è esposto.</p>